

La consistenza di cassa al 31.12.1998, come dimostrato nell'allegata situazione patrimoniale, è di £. 2.953.325.338 e risulta in essere c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato - Contabilità Speciale 3400-1.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'avanzo economico dell'esercizio in esame posto in evidenza nei prospetti (£ 517.521.138), incrementa l'avanzo degli esercizi precedenti e determina il netto patrimoniale dell'Istituto in £ 5.000.869.446.

Tale patrimonio, peraltro, è costituito, in parte, dalle disponibilità finanziarie destinate all'attività nel successivo esercizio 1999 il cui bilancio di previsione si apre con un avanzo di amministrazione presunto di £. 1.519.046.042.

Fra le poste del conto economico non avente natura finanziaria figura l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per £ 56.829.440, determinato nella misura del 20% delle relative consistenze. Il predetto fondo è stato altresì ridotto di lire 52.733.200 relative alle quote accantonate negli anni precedenti per i beni oggetto di alienazioni derivanti da permutate effettuate nel corrente esercizio (autovettura Fiat Dedra lire 40.500.000 fotocopiatrice Infotec lire 12.233.200).

Figura, inoltre, l'accantonamento di £ 409.165.874 al fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine, determinato nella misura del 10% delle relative consistenze. Il predetto fondo è stato, altresì, ridotto di lire 13.806.975, corrispondenti alle quote ammortizzate del motore Evinrude (valore originario lire 19.724.250).

Figura anche l'accantonamento per £. 363.337.548 al fondo indennità anzianità personale che copre l'impegno dell'Istituto per il periodo maturato dai dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio. Tale fondo, al 01/01/98 presentava una consistenza di £-. 1.292.076.823; durante l'esercizio 1998 ha subito variazioni in diminuzione per £. 46.844.363 (vedi allegato n. 1 alla situazione patrimoniale ed al conto economico al 31.12.1998).

Figura, infine, tra i componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari la somma di £ 31.497.509 relativa agli oneri connessi agli acquisti di materiale bibliografico nel corso del 1998: acquisti classificati tra le spese finanziarie correnti (cat. 5 cap. 63).

Conseguentemente nello stato patrimoniale, la categoria del materiale bibliografico assumerà il valore complessivo di £. 567.417.385.

Roma, 22 aprile 1999

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Notarbartolo Di Sciara)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 137

Il giorno 26 del mese di aprile dell'anno 1999, presso l'Ufficio del suo Presidente, in Roma, Via Lariana n. 25, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'ICRAM nelle persone dei Sigg.ri Fernando TARTAGLIA – Presidente, Francesco DE FILPO e Antonello MASIA.

Il Collegio ha proceduto all'esame della seguente documentazione:

- 1) schema di deliberazione delle variazioni dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello in corso;
- 2) schema di conto consuntivo, con relativi schemi allegati.

Per quanto attiene al primo punto, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, ad eliminare determinati residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori a quello corrente.

In particolare, le variazioni attengono alla eliminazione di **residui attivi** per un totale di lire 74.401.950.

Per quanto attiene alla eliminazione di **residui passivi**, ammontanti a complessive lire 141.297.820, essi attengono:

- quanto a lire 106.853.978, ad impegni di stanziamento provenienti agli esercizi finanziari 1994 – 1995 per la esecuzione di programmi di ricerca finanziati da strutture esterne (MI.P.A., U.E.);
- quanto a lire 34.443.842 per residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari 1995 - 1996, inerenti ad impegni afferenti alle categorie IV, V e VI.

Sulla base di quanto evidenziato dall'Ente in merito alla mancanza di obblighi ed oneri a carico dei residui depennati, il Collegio esprime l'avviso che la delibera possa essere approvata.

Per quanto attiene al CONTO CONSUNTIVO 1998, il Collegio ha redatto la prevista relazione che, allegata al presente verbale, di questo forma parte integrante.

Null'altro essendoci da discutere, il Presidente dichiara terminata la riunione.

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1998

Il Collegio dei Revisori dell'ICRAM ha preso in esame il Conto Consuntivo 1998 predisposto dallo stesso Ente.

Tale documento risulta composto dai prospetti richiesti dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 ed è accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio, per le operazioni di controllo di sua competenza, ha proceduto, nel corso di precedenti sopralluoghi e verifiche presso l'Ente, al riscontro dei dati che oggi compongono il conto consuntivo con le risultanze dei libri contabili di pertinenza. Dal complesso dei riscontri eseguiti, e in particolare dalla costante presenza istituzionale del Collegio, si è rilevata la insussistenza di errori contabili o manchevolezze.

Da un esame complessivo delle voci del rendiconto finanziario è risultato che a fronte di una previsione definitiva di **entrate** per lire 12.655.185.690 vi è stato un accertamento di lire 11.965.774.144, realizzando, così, un minore accertamento di lire 689.411.546.

In particolare, le **entrate correnti** accertate in lire 10.519.127.602 sono costituite per lire 8.000.000.000 dal contributo ordinario dello Stato (che ne costituisce poco più del 76%); le rimanenti entrate riguardano contributi per la realizzazione di specifici programmi di ricerca (quota 1998) da parte del Ministero per le Politiche Agricole (lire 808.810.000) e dal Ministero dell'ambiente (lire 1.071.940.000) nonché per lire

52.789.912 relative a recuperi e rimborsi diversi e lire 585.587.690 relative a contributi da amministrazioni ed enti diversi.

Per quanto concerne le **entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali** (titolo IV) risulta accertata la somma di lire 14.293.334.

Infine le **entrate per partite di giro** sono state accertate per lire 1.432.353.208, a fronte di una previsione di lire 2.144.348.000.

Per quanto attiene alle **spese**, complessivamente previste in lire 14.472.481.300, ne sono state impegnate per lire 11.643.635.814.

Il risultato della gestione relativa all'esercizio finanziario 1998 ha quindi evidenziato un **avanzo di competenza** che si evince dal seguente prospetto:

Entrate Accertate	lire 11.965.774.144
Spese Impegnate	<u>lire 11.643.635.814</u>
Avanzo di competenza	lire 322.138.330

Il Collegio ha rilevato, altresì, che l'Ente ha provveduto ad individuare ed eliminare determinati residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori al 1998, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/1979, così specificati:

Eliminazione residui attivi	lire 74.401.950
Eliminazione residui passivi	lire 141.297.820

La situazione amministrativa chiude con un **avanzo di amministrazione di lire 2.206.329.810**, che si evidenzia nel seguente prospetto:

Avanzo di amministrazione al 1/1/1998	lire 1.817.295.610
Eliminazione di residui passivi (+)	lire 141.297.820
Eliminazione di residui attivi (-)	lire 74.401.950
Avanzo di competenza 1998 (+)	<u>lire 322.138.330</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1998	lire 2.206.329.810

Di tale avanzo di amministrazione, una quota pari a lire 1.519.046.042 era già stata iscritta in bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, quale avanzo presunto.

In merito va sottolineato che alla determinazione del suddetto avanzo hanno contribuito principalmente le economie accertate in lire 2.066.144.623 per le spese di parte corrente ed in lire 50.706.071 per le spese in conto capitale.

In particolare, per quanto attiene alle spese della **categoria I – Spese per gli Organi dell'Ente**, contro una previsione definitiva di lire 250.000.000 è stata accertata un'economia di lire 7.549.271.

L'economia di lire 307.609.964 accertata per la **categoria II – Oneri per il personale in attività di servizio**, è conseguente principalmente allo slittamento delle assunzioni ex art. 23 del DPR 171/91, già previste in sede di bilancio di previsione, ed ai minori oneri per contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

L'economia complessiva di lire 733.014.956 accertata per la **categoria IV – Acquisto di beni e servizi** – è principalmente dovuta ai minori impegni sostenuti nell'anno 1998 per spese di pulizia locali, vigilanza, illuminazione, nonché per spese varie di collaborazione.

In merito alle spese della **categoria V – Spese istituzionali** – l'economia di lire 347.264.866 è principalmente motivata da minori oneri per l'acquisto di materiali di laboratorio e per contratti di collaborazione con soggetti esterni.

Per quanto concerne, in ultimo, la **categoria XXI – Spese per partite di giro** – le somme impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa coincidono con le somme accertate sui corrispondenti capitoli della parte entrate (lire 1.432.353.208).

Per quanto attiene alla situazione di cassa, essa può essere così rappresentata:

Fondo di cassa inizio esercizio 1998:	<u>lire 2.829.385.365</u>
Riscossioni in conto competenza:	lire 10.259.348.339

Riscossioni in conto residui:	lire 1.041.378.957
Totale riscossioni:	lire 11.300.727.296
Pagamenti in conto competenza:	lire 7.240.379.572
Pagamenti in conto residui:	lire 3.936.407.751
Totale pagamenti	lire 11.176.787.323
Consistenza di cassa fine esercizio 1998:	lire 2.953.325.338

Per quanto attiene alla gestione dei residui, il Collegio rileva che i **residui attivi ammontano complessivamente a lire 5.238.430.615**, dei quali lire 1.706.425.805 relativi all'esercizio finanziario 1998 e lire 3.532.004.810 provenienti dagli esercizi precedenti.

Inoltre, a fronte di residui attivi ammontanti ad inizio esercizio a lire 4.647.785.717, ne sono stati riscossi per lire 1.041.378.957; ulteriori residui per lire 74.401.950 sono stati eliminati ai sensi dell'art. 39 del citato D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

I residui passivi ammontano a complessive lire 5.985.426.143, provenienti quanto a lire 4.403.256.242 dalla gestione di competenza e quanto a lire 1.582.169.901 dagli esercizi precedenti.

A fronte di tali ultimi residui (esercizi precedenti) accertati all'inizio dell'anno 1998 in lire 5.659.875.472, ne sono stati ridotti a seguito di pagamenti disposti nel corso dell'esercizio un totale di lire 3.936.407.751 ed eliminati, come già accennato, lire 141.297.820.

Pertanto, l'avanzo di amministrazione, prima evidenziato, può quindi essere così alternativamente dimostrato:

Fondo di cassa inizio esercizio 1998:	lire 2.829.385.365
Riscossioni:	lire 11.300.727.296
Pagamenti:	<u>lire 11.176.787.323</u>
Consistenza di cassa fine esercizio 1998:	lire 2.953.325.338
Residui attivi fine esercizio 1998: (+)	lire 5.238.430.615
Residui passivi fine esercizio 1998: (-)	<u>lire 5.985.426.143</u>
Avanzo di amministrazione esercizio 1998:	lire 2.206.329.810

In merito alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, si evidenziano i seguenti valori:

Attività	lire 15.916.307.959
Passività	<u>lire 10.915.438.513</u>
Patrimonio netto	lire 5.000.869.446

Il patrimonio netto risulta costituito dall'avanzo economico accertato negli esercizi precedenti per lire 4.483.348.308 incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio finanziario 1998 pari a lire 517.521.138, così determinato:

ENTRATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	lire 10.466.337.690
Altre entrate	lire 52.789.912
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	<u>lire 173.961.388</u>
Totale	lire 10.693.088.990

SPESE

Spese correnti	lire 9.224.988.677
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	<u>lire 950.579.175</u>
Totale	lire 10.175.567.852

Avanzo economico **lire 517.521.138**

Tra i componenti positivi del conto economico che non danno luogo a movimenti finanziari (lire 173.961.388), la quota più significativa (lire 141.297.820) è costituita dal predetto depennamento dei residui passivi.

Tra le poste passive del conto economico non aventi natura finanziaria, figurano l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per lire 56.829.440 ed al fondo impianti, attrezzature e macchine per lire 409.165.874. I tassi di ammortamento applicati dall'Ente sono indicati rispettivamente, nel 20% e nel 10% delle consistenze delle immobilizzazioni medesime.

Il predetto fondo di lire 56.829.440, come rilevato dalla situazione patrimoniale, è stato ridotto di lire 52.733.200, relative alle quote accantonate negli anni precedenti, per i beni permutati a seguito di alienazioni, che avevano identico valore originario di acquisto.

Il fondo di lire 409.165.874, è stato altresì ridotto di lire 13.806.975, per l'alienazione di un bene permutato, avente valore originario di lire 19.724.250.

Pertanto, a fronte di immobilizzazioni per automezzi, mobili e macchine d'ufficio per lire 832.764.483, il relativo fondo di ammortamento è pari a lire 672.620.865. A fronte di immobilizzazioni per impianti, attrezzature e macchinari per lire 5.119.309.668, il relativo fondo di ammortamento è pari a lire 2.601.977.134 (valore residuo pari a lire 2.517.332.534).

Il Collegio ha preso atto, inoltre, dell'accantonamento al **fondo di liquidazione per indennità di anzianità al personale** pari a lire 410.181.911.

Lo schema di determinazione della quota 1998 è il seguente:

Fondo liquidazione anzianità al 31.12.1998:	lire 1.655.414.371
Somme utilizzate nel corso dell'esercizio 1998:	lire 46.844.363
Somma residua:	lire 1.245.232.460
Fondo liquidazione anzianità al 31.12.1998:	lire 1.655.414.371
Quota adeguamento relativa all'anno 1998:	lire 410.181.911

Per quanto attiene alla attività istituzionale svolta nel corso della gestione, nella relazione del Presidente, in particolare, viene evidenziato che l'esercizio trascorso ha rappresentato per l'ICRAM il primo anno in cui l'Ente ha potuto dare corso alla complessiva riorganizzazione delle proprie attività.

Nel documento viene dato il dovuto rilievo, infatti, alla occupazione della nuova sede di Casalotti, al consistente incremento del contributo ordinario, alla approvazione del documento d'indirizzo denominato *Missione e visione*, all'impulso dato alle relazioni in campo internazionale e, non ultimo, l'opportuna iniziativa adottata per una revisione ed

aggiornamento del suo Statuto oltre alla formalizzazione di una convenzione-quadro con l'ANPA nelle more della definizione, da parte dell'Amministrazione vigilante, delle modalità di coordinamento tra i due enti.

Per quanto attiene alla Relazione prodotta dalla Direzione dell'Ente, il Collegio rileva che rispetto all'esercizio passato essa si rileva di più facile lettura, essendo descritta con abbondanza di particolari, per ciascun ricercatore dell'Ente, l'attività svolta nel corso del 1998 e quella che programmaticamente si renderà necessaria nel corrente esercizio. Come in passato rilevato dal Collegio, infatti, il dato contabile risultante dalle tabelle allegate al Conto consuntivo per essere pienamente compreso deve necessariamente essere accompagnato da una descrizione a consuntivo delle attività svolte e dia conto, ancorché per sommi capi, delle attività che si prevede di svolgere nel prossimo futuro.

Ma pur riconoscendo al documento una buona rappresentazione dell'intera complessa attività scientifica dell'ICRAM, è la stessa puntigliosa e parcellizzata descrizione che, ad avviso di chi scrive, rappresenta tuttavia il limite stesso del documento in esame, non consentendo una comprensione globale ed immediata di tutta l'attività svolta dall'Ente nell'esercizio di riferimento che andrebbe, si ritiene, adeguatamente confrontata con la programmazione disposta in precedenza.

Altro elemento di riflessione sul quale il Collegio ritiene opportuno soffermarsi attiene alle attività di formazione svolte a favore dei borsisti (complessivamente indicati in n° 29), non rinvenendo nella documentazione esaminata se non generici ed occasionali riferimenti al proposito. Ritiene, il Collegio, non più rinviabile da parte dell'Ente l'adozione di un documento di programmazione in tale materia che possa garantire nel tempo l'ottimale perseguimento delle delicate ed importanti funzioni allo stesse istituzionalmente attribuite e rappresentare, a un tempo, guida e limite per le conseguenti attività formative da porre in essere a favore e nel pieno rispetto dei diritti del personale cui le stesse sono dirette.

Il rilevante ricorso a contratti di collaborazione esterna, inoltre, sembra confermare la necessità di procedere senza ulteriori indugi ad una

rivisitazione della pianta organica dell'Ente, peraltro recentissimamente incrementata di ulteriori dieci unità di personale con profilo di ricercatore, atteso che la perdurante carenza della attuale dotazione potrebbe nel corso del tempo pesantemente condizionare la sua stessa attività istituzionale.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime l'avviso che il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1998 possa trovare l'approvazione di rito, atteso che la gestione 1998 non ha presentato problemi che hanno dato adito a rilievi da parte dei Revisori e che la gestione è stata condotta nel rispetto delle norme di contabilità.

Il Collegio dei Revisori

BILANCIO CONSUNTIVO

ICRAM
Settore Amministrativo

RENDICONTO FINANZIARIO 1998

Parte I Entrate		GESTIONE DI COMPETENZA								
Cap.	Denominazione	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
			in aumento	in diminuzione						
	TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I Aliquote contributive a carico dei lavoratori e/o degli iscritti	p.m.			p.m.					
	TOTALE									
	Categoria II Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	p.m.			p.m.					
	TOTALE									
	TOTALE TITOLO I									
30	TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti Categoria III Contributo ordinario a carico del Ministero dell' Ambiente (ex legge 61 del 21 gennaio 1994)	8.000.000.000	0	0	8.000.000.000	8.000.000.000	0	8.000.000.000	0	0